

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 3 novembre 2021, n. 1491
D.P.C.M 13 Novembre 2020 - D.G.R. n. 1593 del 5/10/2021 di " Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – Iscrizione somme relative al «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» per l'anno 2020, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n.119. DPCM 13 novembre 2020- Programmazione interventi e indirizzi operativi"- APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO "ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DESTINATI ALLE CASE RIFUGIO" – Prenotazione di spesa.

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la nota AOO_022_569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- Visto il D.L.gs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi" .
- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)".
- Vista la legge 30 dicembre 2020 n.36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023".
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023".
- Visto il Regolamento UE 2016/679, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016".
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'".
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ", comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021.
- Considerato che con DGR 1289 del 28/07/2021 sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare.
- Considerato che con DPGR 263 del 10/08/2021 vengono rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusion sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Richiamata la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusion sociale attiva alla Dott.ssa Laura Liddo.

- Richiamata la determinazione dirigenziale n. 06/09 del 3 marzo 2021 con cui il Servizio Personale conferisce l'incarico di direzione del "Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità" della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione alla dott.ssa Francesca Basta.
- Viste le determinazioni del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione n. 13 del 29 aprile 2021 di proroga al 30 giugno 2021, n. 4 del 01 luglio 2021 di proroga al 31 agosto 2021, e n. 7 del 1 settembre 2021 di ulteriore proroga dell'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dott.ssa Francesca Basta fino alla data di conferimento degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, compresi quelli conferiti ad interim, e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e dalla responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- nella seduta della Conferenza Stato-Regioni 5 novembre 2020 è stata sancita l'intesa sullo schema di D.P.C.M. relativo alla ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" per l'anno 2020, con repertorio atti n. 186;
- con il D.P.C.M. del 13 novembre 2020, vengono ripartite le risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" anno 2020, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto legge 14/08/20103, n. 93, convertito nella legge 119/2013;
- Il D.P.C.M. 13 novembre 2020 "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5 -bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, per l'anno 2020;
- al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, lettera d) del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, e tenuto conto di quanto disposto dall'art. 18 -bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, il DPCM 13 novembre 2020 provvede a ripartire tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano l'importo di euro **22.000.000,00** a valere sul Fondo di cui all'art. 5 -bis del medesimo decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, in base ai seguenti criteri:
 - a. euro 9.500.000,00 al finanziamento dei centri anti violenza pubblici e privati già esistenti in ogni regione;
 - b. euro 9.500.000,00 al finanziamento delle case rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni regione;
 - c. euro 3.000.000,00 in favore delle case rifugio pubbliche e private esistenti su tutto il territorio nazionale in considerazione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e delle norme di contenimento ad essa collegate.
- secondo il riparto approvato con il DPCM 13 novembre 2020, Tabelle 1-2, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione degli interventi di cui all'art 5 bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, sono pari a **€1.512.388,99**;
- lo stesso DPCM 13 novembre 2020, all'art. 3, definisce i *Criteri di riparto per il finanziamento degli interventi regionali di cui all'art. 5 del decreto-legge n. 93 del 2014, lettere a), b), c), e), f), h), i) e l)*, per un importo complessivo di euro **6.000.000,00** ripartito tra Regioni e Province autonome;
- secondo il riparto approvato con il DPCM 2020, Tabella 3, le risorse destinate alla Regione Puglia per l'attuazione degli interventi di cui all'art 5 del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, sono pari a **€418.799,87**;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 3104 del 16/3/2021 la Regione Puglia ha provveduto a richiedere il trasferimento delle risorse assegnate dal DPCM 2020 e inviato la scheda programmatica, ai sensi dell'art. 4 del DPCM 13/11/2020;
- con nota prot. n. 5161 del 26/5/2021, il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri comunicava l'approvazione della scheda programmatica;

- le risorse complessive sono state incamerate con reversale d'incasso n.73089/2021 giusto accertamento 6021058976;
- con D.G.R n. 1593/2021, unitamente alla variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 per l'iscrizione delle suddette somme, è stata approvata la programmazione degli interventi e sono stati forniti indirizzi operativi ai fini della loro realizzazione in continuità con quanto già previsto dal D.P.C.M 4 Dicembre 2019;
- in attuazione di quanto definito in sede di programmazione con la D.G.R n. 1593/2021, le risorse di cui all'art 5 bis del DPCM 13/11/2020 sono così programmate:
 - **euro 710.689,91** da destinare al sostegno/potenziamento dei centri antiviolenza privati esistenti, al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale. Una quota maggiore di risorse sarà assicurata ai centri antiviolenza che hanno attivato nuovi sportelli a valere sulle risorse dei precedenti DPCM e che risultano ad oggi operativi, in modo da continuare a garantirne la sostenibilità;
 - **euro 609.291,30** da destinare al sostegno/potenziamento delle case rifugio esistenti al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale. In continuità con le modalità di attuazione previste dai precedenti avvisi, in relazione alle risorse ripartite alla singola casa rifugio, il contributo assegnato dovrà garantire l'abbattimento, in quota parte o per un preciso arco temporale da definirsi con apposito disciplinare, della retta prevista per l'inserimento delle donne, a beneficio degli enti invianti;
 - **euro 192.407,78** da destinare alle case rifugio quale finanziamento aggiuntivo (art. 18 bis del decreto-legge 17marzo 2020, n. 18), per esigenze straordinarie e urgenti e di accoglienza in emergenza derivanti dalla diffusione del COVID-19 e delle norme di contenimento ad essa collegate. A titolo esemplificativo le risorse potranno coprire le spese per eventuali soluzioni abitative in quarantena, dispositivi di sicurezza, costi dei test rapidi, spese sanificazione, spese dimissioni per abitazione autonoma, etc;

RILEVATO CHE:

- in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R n. 1593/2021 e in conformità a quanto indicato nella scheda programmatica trasmessa allo stesso Dipartimento per le Pari Opportunità, si rende necessario procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico rivolto ai soggetti privati gestori delle case rifugio per l'accesso ai contributi statali previsti dal DPCM del 13 novembre 2020, al fine di acquisire, unitamente alla proposta progettuale di intervento, tutta la documentazione necessaria per la verifica del mantenimento del possesso dei requisiti da parte degli stessi soggetti, oltre che a effettuare il monitoraggio puntuale degli inserimenti presso le case da parte delle donne vittime di violenza, sole o con figli;
- nell'ambito di queste risorse trovano sostenibilità anche le case per la protezione di secondo livello già operative, gestite direttamente dai centri antiviolenza, avviate anche grazie al finanziamento dei precedenti DPCM per la parte di risorse destinate all'attivazione di nuove case di accoglienza, secondo quanto indicato nella stessa D.G.R n. 1593/2021 e nella scheda programmatica trasmessa al Dipartimento per le Pari Opportunità;

Tanto premesso, considerato e rilevato, si ritiene di dover procedere:

- all'assunzione della prenotazione di spesa pari a € **609.291,30**, sul capitolo U0781042 del Bilancio Vincolato dell'esercizio 2021, come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i.;
- all'approvazione dell'Avviso Pubblico "**ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DESTINATI ALLE CASE RIFUGIO**" di cui all'Allegato A e relativa modulistica, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rivolto ai soggetti privati titolari e gestori delle case rifugio e dei centri antiviolenza, regolarmente autorizzati al funzionamento e in possesso dei requisiti richiesti, per l'accesso ai contributi statali previsti dal D.P.C.M 13 novembre 2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento in esecuzione della Del.G.R. 1593/2021 comporta la prenotazione di spesa di € **609.291,30**, come di seguito specificato.

Bilancio: Vincolato;
Esercizio finanziario 2021

PARTE ENTRATA

€ 1.931.188,86

Titolo	2	Trasferimenti correnti
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
Categoria	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali
Capitolo di Entrata	2141000	
Declaratoria	<i>Assegnazione risorse relative al fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di cui all'art. 5 c.2 del d.l. 93/2013</i>	
P.D.C.F.	2.1.1.1	
Codice SIOPE	2116	Altri trasferimenti correnti da Stato

La somma di € **1.931.188,86** è stata incassata con reversele d'incasso n.73089/2021

PARTE SPESA

Prenotazione impegno di spesa per € 609.291,30

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Titolo	1	Spese correnti
Capitolo di Spesa	U0781042	
Declaratoria	<i>Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza – trasferimenti correnti a istituzioni sociali private</i>	
P.D.C.F.	U. 1.04.04.01.000- Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	

- Causale della prenotazione di spesa: **Avviso pubblico "Accesso ai contributi statali destinati alle case rifugio"**

- Cofog: 10.7
- UE: 8
- Spesa non ricorrente

Dichiarazioni e attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- la prenotazione di spesa disposta con il presente atto determinerà obbligazione giuridicamente vincolante a seguito di individuazione del creditore certo ed esigibile nell'anno 2021;
- Il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti di cui agli artt 26 e 27 del D.lgs 33/2013.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente a interim di Sezione
Dott.ssa Laura Liddo

Tutto ciò premesso e considerato

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE**D E T E R M I N A**

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di provvedere alla prenotazione di impegno di spesa per € **609.291,30** a valere sul capitolo U0781042, così come disposta negli adempimenti contabili di cui al presente atto
3. Di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
4. Di approvare l'**Avviso Pubblico "ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DESTINATI ALLE CASE RIFUGIO" – Allegato A e relativa modulistica** - come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rivolto ai soggetti privati titolari e gestori delle case rifugio e dei centri antiviolenza, regolarmente autorizzati al funzionamento e in possesso dei requisiti richiesti, per l'accesso ai contributi statali previsti dal D.P.C.M 13 novembre 2020.
5. Di fissare, come richiamato nell'allegato Avviso, i termini per l'invio della domanda a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P, entro e non oltre il termine del 19 novembre 2021;
6. Di nominare la funzionaria dott.ssa Giulia Sannolla, Responsabile del Procedimento;
7. di precisare che il presente provvedimento:
 - viene adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 7 facciate e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del presidente, prot. N. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - viene redatto in forma integrale e per estratto, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Reg.(UE) 2016/679;
 - diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- viene pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
- viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt 26 e 27, D.lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" /Sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
- viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare.

LA DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

Dott.ssa Laura Liddo



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO

Firmato digitalmente da
LAURA LIDDO
O = Regione Puglia
Firmato il 03/11/2021 10:17
Seriale Certificato: 691626

ALLEGATO A

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL
D.P.C.M 13 Novembre 2020 - D.G.R. n. 1593 del 5 ottobre 2021**

La Regione Puglia adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti disposti normativi:

- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. *“Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”*
- Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., Regolamento attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- Legge Regionale 21 marzo 2007, n. 7 *“Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia”*;
- D.L. 14 agosto 2013, n. 93 *“Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”*;
- Legge Regionale 4 luglio 2014 n. 29 *“Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne”*;
- D.G.R. 2 agosto 2019, 1556 *“L.R. 29/2014 – Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020. Adozione del Piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019-2020”*;
- D.P.C.M. 13 Novembre 2020 *“Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5 -bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, per l'anno 2020”, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano”*;
- D.G.R. 1593/2021 di *“Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – Iscrizione somme relative al «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» per l'anno 2020, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n.119. DPCM 13 novembre 2020- Programmazione interventi e indirizzi operativi”*.

**Art. 1
Obiettivi**

Sostenere e rafforzare la rete delle case rifugio, ivi comprese le case per la protezione di secondo livello operanti sul territorio regionale, al fine di potenziare le forme di assistenza, accoglienza e accompagnamento alle donne vittime di violenza e ai loro figli, garantendo le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 e dalla normativa regionale e valorizzando le pratiche di accoglienza autonome e autogestite basate sulle relazioni fra donne.

**Art. 2
Soggetti che possono presentare domanda**

Possono presentare domanda di accesso al contributo i soggetti privati titolari e gestori delle case rifugio regolarmente autorizzate al funzionamento ai sensi dell'ex art. 80 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i. e iscritte nell'apposito registro regionale.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA****SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO**

Possono altresì presentare domanda i soggetti privati titolari gestori dei centri antiviolenza che gestiscono le case per la protezione di secondo livello già operative, avviate anche grazie al finanziamento dei precedenti DPCM per la parte di risorse destinate all'attivazione di nuove case di accoglienza, secondo quanto indicato nella stessa D.G.R n. 1593/2021, al fine di garantire la sostenibilità delle stesse.

Art. 3**Requisiti richiesti**

I soggetti richiedenti, ai fini della candidatura per l'accesso al contributo, dovranno autocertificare, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia di autocertificazione, il mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale nonché il possesso dei requisiti stabiliti nell'ambito della Conferenza delle Regioni – Commissione Politiche Sociali – e sanciti con l'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 27 novembre 2014.

Non avranno accesso al contributo i soggetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse di cui al DPCM 2019 che, entro i termini di scadenza del presente Avviso, risulteranno ancora inadempienti rispetto agli impegni previsti all'art. 3 del Disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia.

Art. 4**Dotazione finanziaria**

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente a euro 609.291,30 a valere sul finanziamento statale ripartito con D.P.C.M 13 novembre 2020 *“Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5 -bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, per l'anno 2020”*, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, e programmate con Del.GR. n. 1593/2021.

Le risorse disponibili saranno così ripartite:

il 70% sarà ripartito in pari misura fra tutti i soggetti ammessi al contributo;

il 30% sarà riservato, e ripartito in pari misura, ai soggetti titolari e gestori delle case rifugio ex art. 80 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i., in ragione dei maggiori oneri sostenuti.

Art. 5**Spese ammissibili**

Sono considerate ammissibili e pertanto rendicontabili le seguenti spese:

- retribuzione personale;
- spese di gestione (locazione e utenze varie);
- beni e servizi, attrezzature (materiali di consumo, mobili, ecc) – max 10%
- manutenzione ordinaria – max 10%;
- spese per interventi diretti a favore delle donne accolte e ai loro figli, non diversamente finanziate;
- altre spese, adeguatamente motivate, tese a migliorare l'accessibilità e la fruizione del servizio.

Art. 6**Durata e modalità di erogazione del contributo**

Le risorse economiche assegnate a ciascun soggetto ammesso al contributo saranno erogate con le seguenti modalità:



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO

l'80% sarà erogato a seguire l'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo, previa sottoscrizione di apposito disciplinare regolante i rapporti tra Regione soggetto richiedente, contenente fra l'altro, disposizioni in merito a:

- 1) fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa emessa a garanzia del solo 80% del contributo concesso, significando che è data facoltà al beneficiario di ovviare a tale obbligo, optando per il rimborso a seguito di anticipazione delle spese, da erogarsi in tre tranches:
 - ✓ la prima successivamente alla trasmissione della rendicontazione delle spese sostenute, per un ammontare non inferiore a € 15.000,00;
 - ✓ la seconda a rimborso delle spese sostenute per un ulteriore ammontare non inferiore a € 12.000,00;
 - ✓ la terza a titolo di saldo a seguito della trasmissione della rendicontazione del 100% della spesa sostenuta e della relazione finale;
- 2) polizza di assicurazione, stipulata dal soggetto proponente per la responsabilità civile verso terzi, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per fatto o omissioni;

il 20% sarà erogato a saldo, previa ricezione della relazione descrittiva delle attività sostenute e della relativa rendicontazione delle spese sostenute

La relazione, unitamente alla rendicontazione finanziaria, dovrà essere trasmessa entro e non oltre 12 mesi dal mandato di liquidazione dell'80%.

Art. 7

Presentazione delle domande

I soggetti richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:

- domanda di accesso al contributo, redatta secondo la modulistica allegata, sottoscritta con firma digitale dalla/dal rappresentante legale del soggetto richiedente;
- documento di identità della/del rappresentante legale del soggetto richiedente;
- autocertificazione, ai sensi del DPR 445/2000, sul mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale e del possesso dei requisiti stabiliti nell'ambito della Conferenza delle Regioni – Commissione Politiche Sociali – e sanciti con l'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 27 novembre 2014, redatta secondo il modello allegato e firmata digitalmente;
- autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 in merito all'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012.

Art. 8

Motivi di inammissibilità delle domande presentate

Le domande saranno considerate inammissibili se:

- pervenute oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 2 e non in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3;
- non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso;
- modulistica compilata manualmente;
- prive della documentazione e dichiarazioni richieste.

Art. 9

Istruttoria e valutazione delle proposte

L'istruttoria formale delle richieste ricevute verrà espletata dai competenti uffici dell'Assessorato al

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO

Welfare che avranno la facoltà di richiedere chiarimenti relativi alla documentazione di cui ai precedenti artt. 7/8.

A termine dell'istruttoria, verrà predisposto l'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi al contributo.

Art. 10**Modalità e termini per la presentazione**

La domanda, redatta secondo quanto indicato al precedente art. 7, unitamente a tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire in formato digitale all'indirizzo di posta certificata ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P, entro e non oltre il termine del 19 novembre 2021.

L'oggetto della trasmissione deve indicare: ***“Domanda di partecipazione al contributo statale - DPCM 13 NOVEMBRE 2020 - D.G.R. 1593/2021.***

Art. 11**Rispetto della privacy**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Art. 12**Informazioni e Responsabile del procedimento**

Per chiedere informazioni è possibile rivolgersi alla Responsabile del Procedimento, dott.ssa Giulia Sannolla, al numero telefonico 080.5403450. I quesiti in forma scritta devono essere formulati all'indirizzo di posta certificata ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it e, per conoscenza, all'indirizzo g.sannolla@regione.puglia.it.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO

MODULISTICA

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

*Alla Dirigente del Servizio
Minori, Famiglie e Pari
opportunità – Regione Puglia
Via G. Gentile, 52 70126 Bari*

ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it

La/il sottoscritta/o _____ in qualità di legale rappresentante
dell'Ente _____ con sede legale a

visto l'Avviso allegato alla Determinazione Dirigenziale n.del....., e consapevole che la mancata
rispondenza anche ad uno soltanto dei requisiti di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di
esclusione ai fini della concessione del contributo

CHIEDE

di poter accedere al contributo di cui al **DPCM 13 novembre 2020**, a sostegno delle attività della
casa rifugio ovvero della casa protetta di seconda accoglienza (*denominazione della struttura*):

La/il sottoscritta/o, in considerazione della normativa sopra evidenziata, dichiara altresì quanto
segue, relativamente ai dati riferiti all'Ente che rappresenta, ed all'intervento per il quale chiede il
contributo.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO

Dati relativi al soggetto richiedente:

Denominazione ente

*Via e numero civico
Provincia*

Città

CAP

Telefono

fax

PEC

e-mail

Codice fiscale/Partita IVA

Coordinatrice del servizio- Nome e cognome

Telefono

fax

e-mail

Relazione sul servizio:

Descrizione della struttura adibita alla realizzazione del servizio

Camere con bagno	n.	
Camere con bagno in comune	n.	
Appartamenti (specificare numero e composizione)		
Spazi comuni (specificare)		
Totale capacità ricettiva	n. donne:	n. figli minori:

Dati sull'utenza nell'anno 2020

Utenza ospitata	n. donne:	n. figli minori:
Fascia di età donne	età minima:	età massima:
Fascia di età figli minori	età minima:	età massima:



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO

Nazionalità utenza ospitata	italiana: n.	altra nazionalità: n.
Tipologia utenza	donne sole: n.	donne con figli minori: n.
Tempo di permanenza in numero di giornate	minimo:	massimo:
Importo retta giornaliera donna	minima:	massima:
Importo retta giornaliera minore		

Dati sull'utenza dal 1 gennaio 2021 al 31 ottobre 2021

Utenza ospitata	n. donne:	n. figli minori:
Fascia di età donne	età minima:	età massima:
Fascia di età figli minori	età minima:	età massima:
Nazionalità utenza ospitata	italiana:	altra nazionalità:
Tipologia utenza	donne sole: n.	donne con figli minori: n.
Tempo di permanenza in numero di giornate	minimo:	massimo:
Importo retta giornaliera donna	minima:	massima:
Importo retta giornaliera minore	minima:	massima:

Articolazione organizzativa (personale retribuito)

Nome	Titolo professionale	Ruolo o funzione	Tipologia contrattuale	Anni di esperienza nella casa rifugio (indicare n.)	Stima n. ore di impegno settimanale

Nota: se il soggetto gestisce anche un centro antiviolenza si raccomanda di non duplicare il lavoro svolto dalle operatrici del cav , e già indicato nel precedente avviso, ma di riportare solo la stima delle ore settimanali retribuite dedicate esclusivamente alla casa.

Articolazione organizzativa (personale volontario)

Nome	Titolo professionale	Ruolo o funzione	Anni di esperienza nella casa rifugio (indicare n.)	Stima n. ore di impegno settimanale



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO

Nota: in questa sezione inserire sia la quota di lavoro volontario eventuale delle operatrici indicate nella precedente sezione, sia le operatrici che operano nella casa esclusivamente a titolo di volontariato

Formazione/aggiornamento delle operatrici

Anno 2021	(specificare titolo corso, monte ore complessivo e numero operatrici interne partecipanti)
Anno 2020	
Anno 2019	

Protocolli operativi territoriali e Convenzioni con enti pubblici

Protocollo d'intesa e/o operativi con istituzioni e servizi pubblici	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI specificare:
Convenzione vigente con Ambiti territoriali	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI specificare la durata e l'eventuale importo finanziario
Convenzione con altri enti pubblici	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI specificare la durata e l'eventuale importo finanziario

La/il sottoscritta/o, informata/o ai sensi del Regolamento UE 679/2016, autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 29/2014 e dal DPCM del 9 novembre 2018.

Data:

Allegati alla domanda:

(secondo quanto indicato all'art.7 dell'Avviso)

Nota: compilare obbligatoriamente, in maniera completa e dettagliata, ogni sezione del presente format.

La/il sottoscritta/o, informata/o ai sensi del nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 29/2014 e dal DPCM del 13 novembre 2020

Data:

*Firma digitale
Rappresentante legale*



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO

AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI

CARTA INTESTATA SOGGETTO TITOLARE E GESTORE

La/il sottoscritta/o	
Luogo e data di nascita	
In qualità di legale rappresentante dell'Associazione/Organizzazione	
Con sede legale: (Via/Piazza; Cap; Città; Prov.)	
Partita Iva/codice fiscale	
Soggetto titolare e gestore della casa denominata	

DICHIARA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, impegnandosi all'occorrenza a comunicare qualsiasi variazione, quanto segue:

- di prendere atto che la non veridicità delle presenti dichiarazioni comporterà la decadenza da ogni beneficio, ai sensi dell'art. 75, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000;

- di essere informato, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D.Lgs. n. 196/2003;

- di aver preso visione dell'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2013 n.131, tra Governo e Regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri anti violenza e delle Case rifugio, prevista dall'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014-Rep. Atti n. 146/CU del 27 novembre 2014;

- **Il mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla lr. 29/2014 e dal regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i;**
- **Il possesso di tutti i requisiti previsti dall'Intesa del 27 novembre 2014.**

DATA:

TIMBRO E FIRMA DELLA/DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PO

(Modello pantouflage da compilare su carta intestata)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL d.p.r. 445/2000**

-I- sottoscritto/a _____ nato/a _____ a _____, il _____, in qualità di legale rappresentante della Ditta/Società/ Associazione/ _____, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni, preso atto di quanto specificato dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. Da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015;

DICHIARA

che al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro- pantouflage o revolving doors), questa Ditta /Società/o altro **non ha concluso** contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

In fede
Firma digitale